COMUNE DI CAPRILEONE
PROVINCIA DI MESSINA

N. 07 Registro **del 23.03.2001**

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Soggetta a controllo preventivo di legittimità, art.4, comma 1, L.R. n.23/1997.

OGGETTO: Disciplina per la concessione del servizio di trasporto urbano. Adeguamento alle prescrizioni impartite dalla Regione Siciliana Direzione compartimentale della M.C.T.C.

L'anno **DUEMILAUNO** il giorno **ventitre** del mese di **MARZO** alle ore **19,00** e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di **INIZIO**[1] disciplinata dal comma **1** dell'art.30 della L. R. 06/03/1986, n.9, esteso ai Comuni dall'art.58 della stessa L.R., in sessione **straordinaria** prevista dall'art.31, comma **1**, legge 142/1990 recepito dalla L.R. n. 48/1991, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

Cognome e Nome del Consigliere		Presente	Assente
TRISCARI	Silvio	X	
TRISCARI	Mario	X	
TRUGLIO	Benedetto		X
LOMBARDO FACCIALE	Sebastiano	X	
LETIZIA	Gioacchino	X	
DI LUCA	Antonino	X	
RIOLO	Rosario	X	
GIULIANO	Calogero	X	
VITANZA	Giuseppe	X	
CAPUTO	Salvatore		X
LI VOTI	Giuseppe	X	
ROSELLA MUSICO	Massimo	X	
ARMELI IAPICHINO	Gabriella		X
BONTEMPO	Vincenzo	X	
VICARIO	Giuseppe	X	
Assegnati: n. 15	***In carica: n. 15***	***Presenti n.12***	***Assenti n 03***

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art.30 della L.R. 6/3/86, n.9, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. **Triscari Silvio** nella sua qualità di **Presidente**
Partecipa il Segretario del Comune **Dr.ssa Anna Maria Messina**
Risultano presenti: **Vice- Sindaco De Plano Mario e l'Assessore Mazzola**
Ai aensi dell'art. 184 - ultimo comma - dell'O.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: **Bontempo – Lombardo – Li Voti.**
La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che, ai sensi dell'art.53 della legge 08/06/90, n,142, recepito dalla L.R. n.48/91, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:
- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica: parere FAVOREVOLE
- il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile: parere FAVOREVOLE;
- il segretario comunale, sotto il profilo di legittimità: parere _____;

[1] Inizio 1° comma; ripresa 2° comma; prosecuzione 4° omma.

Il Consiglio Comunale

Udita lettura della proposta di deliberazione;
Ritenutala meritevole di approvazione;
Ad unanimità di voti resi per alzata di mano su n.12 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Approvare, come approva, l'allegata proposta di deliberazione avente per og
Disciplina per la concessione del servizio di trasporto urbano: " Adeguament
prescrizioni impartite dalla Regione Siciliana Direzione compartimentale
M.C.T.C. che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.
.

6

COMUNE DI CAPRILEONE
Provincia di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Presentata dal Responsabile del Servizio: **Ufficio Segreteria e Affari Generali**

su proposta del Sig. **V. SINDACO**

OGGETTO: Disciplinare per la concessione del servizio di trasporto urbano. Adeguamento alle prescrizioni impartite dalla Regione Siciliana Direzione Compartimentale della M.C.T.C.

PREMESSO che con provvedimento consiliare n. 35 del 06/07/1998 veniva deliberato l'istituzione del servizio di trasporto urbano approvando il Disciplinare per la concessione del servizio.
CHE con successivo provvedimento consiliare n. 21 del 31/03/1999 si è provveduto ad adeguare il Disciplinare di concessione servizio di trasporto urbano nell'ambito del territorio comunale alle disposizioni impartite dall'Assessorato Turismo, Comunicazioni e Trasporti.
CONSIDERATO che in data 08/03/2000 è stato effettuato da parte dei funzionari degli Organi competenti il prescritto sopralluogo tecnico e che con nota Gruppo IV – prot. A13/651 del 24/03/2000, acquisita al protocollo del Comune al n. 2363, la Regione Siciliana Assessorato Turismo, Comunicazioni e Trasporti – Direzione compartimentale M.C.T.C. di Palermo – ha fatto conoscere le prescrizioni da adottarsi in merito al servizio di trasporto urbano;
RITENUTO di dover provvedere ad adeguare il Disciplinare di concessione con le prescrizioni impartite dalla Regione Siciliana con la nota Gruppo IV prot. A13/651 e con il verbale – Gruppo V prot. 214 -, alla sessa allegato, che in copia si allegano alla presente;
SI PROPONE di:

- MODIFICARE, come col presente atto modifica, il Disciplinare di Concessione di cui alla delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 06/07/1998 per come adeguato con successivo provvedimento n. 21 del 31/03/1999, come segue:

1. **Articolo 1**:

ART. 1

Il servizio si svolgerà sui seguenti itinerari:

Linea 1

Partenza da Piazza G. Faranda *(capo linea)* - Via Nazionale - Via Dante Alighieri - Via Provinciale - Via Nazionale - Via Industriale *(inversione di marcia presso il piazzale a ridosso del deposito all'aperto della ditta "Valenti") Via Industriale* - Via Della Marina - Via S. Francesco – *Via Bellini - Via Della Marina* - Piazza Mattarella - Via J. F. Kennedy – *Via Ciaccio Montalto – Via Terranova - Via Della Marina* - Via Martiri di Via Fani - Via A. Moro - Via Nazionale *Via Cupane – Piazza Faranda (capo linea)* - di Km. 6,00.
Per l'effettuazione del percorso è prescritta l'utilizzazione di autobus urbano di tipo corto.

Linea 2

Partenza da Piazza G. Faranda *(capo linea)* - Via Nazionale - Via Laganeto - Via Paolo VI – *Via L. Sturzo Via Paolo VI* - Via Provinciale - *Via Nazionale Via Cupane – Piazza G. Faranda (capo linea)* di Km.6,00.
Per l'effettuazione del percorso è prescritta l'utilizzazione di autobus urbano di tipo corto.

Linea 3

Partenza da Piazza Faranda *(capo linea)* – Via Nazionale – Via Provinciale (S. P. 57) Capri Leone - P.zza V. Emanuele (capo linea) e viceversa - di Km.7,00.
Per la particolare tipologia del percorso è prescritta l'effettuazione dello stesso con autobus di tipo extraurbano corto, per cui la linea si definisce extraurbana comunale.

Con fermate ubicate conformemente alle disposizioni vigenti in materia di viabilità e tenendo conto delle indicazioni che verranno impartite dall'Amministrazione Comunale.
Per tutte le linee i capolinea e tutte le fermate saranno individuate con apposita segnaletica ed il relativo posizionamento dovrà rispettare quanto previsto dall'art. 352 de Regolamento di esecuzione ed attuazione del codice della strada.

2. **Articolo 3**:
ART. 3
Il programma di esercizio autorizzato è il seguente:
Linea 1
10 corse circolari feriali e festivi di km.6,00 per complessivi giorni 365 = km. 21.900
Per l'effettuazione del percorso è prescritta l'utilizzazione di autobus urbano di tipo corto.
Linea 2
10 corse circolari feriali e festivi di Km.6,00 per complessivi giorni 365 = km.21.900
Per l'effettuazione del percorso è prescritta l'utilizzazione di autobus urbano di tipo corto.
Linea 3
6 coppie di corse feriali e festivi di Km. 7,00 per complessivi giorni 365 = Km. 30.660
Per la particolare tipologia del percorso è prescritta l'effettuazione dello stesso con autobus di tipo extraurbano corto, per cui la linea si definisce extraurbana comunale.
totale Km./anno 74.460
Nell'esercizio della linea l'azienda dovrà adibire numero due autobus urbani oltre a numero uno di riserva.

- DI RITENERE confermate, con le modifiche ed integrazioni apportate con il presente atto le deliberazioni consiliari n. 35 del 06/07/1998 e n. 21 del 31/03/1999, ed in particolare il Disciplinare di Concessione (all. "B").

Lì, 12 MAR. 2001

Il Proponente

Il Responsabile del Servizio

Comune di CAPRI LEONE
Provincia di MESSINA

PARERI

Ai sensi dell'articolo 53 della legge 8 giugno 1990, n°142 recepito dalla L.R. 11 Dicembre 1991, n°48 e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ANTE RIPORTATA E PRESENTATA DA _____
RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA - ISTITUZIONALE

UFFICIO SEGRETERIA

Per quanto riguarda la **regolarità tecnica** si esprime parere FAVOREVOLE

Lì, 12 MAR. 2001

Il Responsabile del Servizio

_____

UFFICIO DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la **regolarità contabile** si esprime parere _____

Ai sensi dell'art.55 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 si attesta la **copertura finanziaria** al capitolo

INTERVENTO N°_____	INTERVENTO N°_____	INTERVENTO N°_____	INTERVENTO N°_____
Cap _____Comp./Res	Cap _____Comp./Res	Cap _____Comp./Res	Cap _____Comp./Res
Imp. n°_____/_____	Imp. N°_____/_____	Imp. n°_____/_____	Imp. n°_____/_____

Lì _____

Il Responsabile di Ragioneria
e del Servizio Finanziario

_____

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE TURISMO, COMUNICAZIONI E TRASPORTI
DIREZIONE COMPARTIMENTALE M.C.T.C.
PALERMO

24 MAR. 2000

GRUPPO IV PROT.N. A13/651 PALERMO.....

OGGETTO: Servizio di trasporto pubblico urbano. Nuova istituzione.

Al Comune di Caprileone

COMUNE DI CAPRI LEONE
16 APR. 2000
IMP. PROT. 2363

e p.c. Assessorato Regionale
Trasporti Direzione Tr.
SEDE

Le prospettive evidenziate nel corso della Riunione Istruttoria del 19/9/99 (il cui verbale si richiama quale parte integrante della presente), inducono a ritenere apprezzabile da un punto di vista tecnico-oggettivo il progetto d'istituzione di un servizio di trasporto pubblico urbano predisposto da codesta Amministrazione con delibera di C.C. n° 35 del 6/7/98.

I percorsi interessati sono stati visionati in occasione del sopralluogo tecnico esperito dai funzionari di questa Direzione in data 8/3/00, e non sono emersi elementi ostativi ai fini della sicurezza dell'esercizio, osservando le prescrizioni di cui all'allegato verbale n° 214/V del 15/03/00.

Nei termini suddetti il parere di questa Direzione, vincolante ai sensi della L.R. 4/6/64 n°10 per ciò che attiene la sicurezza dell'esercizio, è favorevole.

Dal punto di vista soggettivo sarà compito di codesto Comune, in qualità di Organo concedente, valutare le posizioni singole di ciascuna Impresa richiedente, avendo riguardo agli eventuali titoli preferenziali derivanti ad ognuna di esse da quanto disposto dalla Legge 1822/39, e tenendo anche conto dei problemi di affidabilità e d'esercizio connessi alla specifica organizzazione tecnica e logistica delle Aziende concorrenti.

Tutto ciò, previo accertamento della sussistenza in capo a tutte le proponenti dei requisiti tecnici, morali e finanziari richiesti dalle attuali disposizioni di legge per la gestione dei pubblici servizi di linea.

Si rimane in attesa di conoscere le decisioni che codesto Comune adotterà in merito, e di ricevere copia degli atti conseguenzialmente emanati, così come previsto dalla circolare dell'Assessorato Regionale Trasporti n°1/64 del 23/7/64 lettera G).

IL DIRETTORE COMPARTIMENTALE

Ing. Angelo Caputo

MOD. 14 S.C. - n.s.

REPUBBLICA ITALIANA

NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827

Regione Siciliana

1[illegible] 2000

RISPOSTA A .....

DEL .....

UPPQ V PROT. N. 214

OGGETTO: Istituzione del servizio urbano nel Comune di Caprileone (ME) in concessione alla Ditta Bevacqua e Vitanza di Tortorici.

ALLEGATI N. .....

All'Ufficio IV
"
S E D E

Riferimento nota n. 197/IV dell'11/01/2000.

In relazione alla nota cui si fa riferimento, si comunica che in data 8/03/2000 questo ufficio ha effettuato il sopralluogo di competenza.

Tale sopralluogo è stato effettuato con l'autobus aziendale e congiuntamente ai Rappresentanti della Ditta concessionaria e dell'Amministrazione Comunale.

Durante il sopralluogo sono stati verificati i seguenti percorsi:

Linea 1 : Piazza Faranda (capolinea) - Via Nazionale - Via Dante Alighieri - Via Provinciale - Via Industriale - Inversione di marcia presso un piazzale comunale a ridosso di un deposito all'aperto della ditta "Valenti" - Via Industriale - Via Della Marina - Via S. Francesco - Via Bellini - Via Della Marina - Piazza Mattarella - Via Kennedy - Via Ciaccio Montalto - Via Terranova - Via Della Marina - Via Martiri di Via Fani - Via A. Moro - Via Nazionale - Via Cupane - Piazza Faranda (capolinea).

Per l'effettuazione del seguente percorso si prescrive :

- senso unico in Via Dante Alighieri;
- ripristino e sistemazione del piazzale comunale, in Via Industriale, utilizzato per effettuare l'inversione di marcia.
- utilizzazione di autobus urbano tipo corto.

Linea 2 : Piazza Faranda (capolinea) - Via Nazionale - Via Laganeto - Via Paolo VI - Via Luigi Sturzo - Via Paolo VI - Via Provinciale - Via Nazionale - Via Capuana - Piazza Faranda (capolinea).

Per l'effettuazione del seguente percorso si prescrive :

- senso unico in via Laganeto.
- utilizzazione di autobus tipo corto.

Linea 3 : Piazza Faranda (capolinea) - Via Nazionale - Via Provinciale (S.P.57) - CAPRILEONE - Piazza Vittorio Emanuele (capolinea) e viceversa.
Per la particolare tipologia di percorso si prescrive l'effettuazione dello stesso con autobus di tipo extraurbano corto, per cui la linea si può definire extraurbana comunale.

Si prescrive, inoltre, per tutte le linee, l'individuazione dei capolinea e delle fermate con apposita segnaletica ed il loro preciso posizionamento dovrà rispettare quanto previsto dall'art. 352 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice della Strada.

L'Amministrazione Comunale comunicherà alla scrivente Direzione l'avvenuta effettuazione di quanto precedentemente prescritto.

IL CAPO UFFICIO V
(Ing. Giocchino Perricone)

COMUNE DI CAPRI LEONE
(Prov. di Messina)

(ALL.B)

La concessione del Servizio di trasporto urbano è regolata dalle clausole stabilite nel seguente

Disciplinare di Concessione

ART. 1 [2]
Il servizio si svolgerà sui seguenti itinerari:

Linea 1
Partenza da Piazza G. Faranda *(capo linea)* - Via Nazionale - Via Dante Alighieri - Via Provinciale Via Nazionale - Via Industriale *(inversione di marcia presso il piazzale a ridosso del deposito all'aperto della ditta "Valenti") Via Industriale* - Via Della Marina - Via S. Francesco – *Via Bellini - Via Della Marina* - Piazza Mattarella - Via J. F. Kennedy – *Via Ciaccio Montalto – Via Terranova - Via Della Marina* - Via Martiri di Via Fani - Via A. Moro - Via Nazionale *Via Cupane – Piazza Faranda (capo linea)* - di Km. 6,00.
Per l'effettuazione del percorso è prescritta l'utilizzazione di autobus urbano di tipo corto.

Linea 2
Partenza da Piazza G. Faranda *(capo linea)* - Via Nazionale - Via Laganeto - Via Paolo VI – *Via L. Sturzo Via Paolo VI* - Via Provinciale - *Via Nazionale Via Cupane – Piazza G. Faranda (capo linea)* di Km.6,00.
Per l'effettuazione del percorso è prescritta l'utilizzazione di autobus urbano di tipo corto.

Linea 3
Partenza da Piazza Faranda *(capo linea)* – Via Nazionale – Via Provinciale (S. P. 57) Capri Leone - P.zza V. Emanuele (capo linea) e viceversa - di Km.7,00.
Per la particolare tipologia del percorso è prescritta l'effettuazione dello stesso con autobus di tipo extraurbano corto, per cui la linea si definisce extraurbana comunale.

Con fermate ubicate conformemente alle disposizioni vigenti in materia di viabilità e tenendo conto delle indicazioni che verranno impartite dall'Amministrazione Comunale.
Per tutte le linee i capolinea e tutte le fermate saranno individuate con apposita segnaletica ed il relativo posizionamento dovrà rispettare quanto previsto dall'art. 352 de Regolamento di esecuzione ed attuazione del codice della strada.

ART. 2
Nei luoghi di fermata l'azienda concessionaria dovrà apporre apposite tabelle. L'inversione di marcia dovrà essere effettuata ai rispettivi capolinea.
Al servizio pubblico dovrà adibirsi personale viaggiante riconosciuto idoneo ai sensi delle vigenti norme ed autoveicoli autorizzati per il servizio dello stesso.

Gli autobus, verniciati con i colori e le modalità prescritte , dovranno portare tabelle indicanti gli estremi del percorso.
Per la individuazione dell'Azienda concessionaria sarà adottata una sigla da applicarsi su entrambe le fiancate e sul frontale secondo le norme unificate all'uopo emanate.
Nell'interno degli autobus dovrà essere indicato il numero massimo dei posti corrispondenti a quelli stabiliti nella carta di circolazione.

ART. 3 [2]

Il programma di esercizio autorizzato è il seguente:

Linea 1
10 corse circolari feriali e festivi di km.6,00 per complessivi giorni 365 = km. 21.900
Per l'effettuazione del percorso è prescritta l'utilizzazione di autobus urbano di tipo corto.

Linea 2
10 corse circolari feriali e festivi di Km.6,00 per complessivi giorni 365 = km.21.900
Per l'effettuazione del percorso è prescritta l'utilizzazione di autobus urbano di tipo corto.

Linea 3
6 coppie di corse feriali e festivi di Km. 7,00 per complessivi giorni 365 = Km. 30.660
Per la particolare tipologia del percorso è prescritta l'effettuazione dello stesso con autobus di tipo extraurbano corto, per cui la linea si definisce extraurbana comunale.

totale Km./anno 74.460

Nell'esercizio della linea l'azienda dovrà adibire numero due autobus urbani oltre a numero uno di riserva.

ART.4
Gli orari devono essere compilati in modo che la velocità massima sia mantenuta nei limiti di cui al vigente T.U. sulla circolazione stradale.
La velocità commerciale, dovrà garantire la sicurezza del servizio e la incolumità pubblica, nel rispetto di eventuali limitazioni e delle esigenze del traffico.
Gli orari del servizio dovranno essere approvati da parte dell'Amministrazione concedente nel rispetto del programma di esercizio autorizzato e delle previsioni contenute nel presente disciplinare.
L'Amministrazione può, in qualunque momento, prescrivere la modifica dei tempi di percorrenza qualora ritenga che la velocità massima o commerciale non soddisfino le varie esigenze sopra indicate e/o modifiche agli itinerari che si rendessero necessari per un migliore servizio ai cittadini.

ART. 5 [1]
Il piano tariffario da applicare è il seguente: (vedi seguito allegato A)

1 – Biglietto di c.s. della durata di minuti 60 (sessanta)	£.	1.200
2 – Abbonamento ordinario impersonale sulla intera rete	£.	50.000
3 – Abbonamento nominativo speciale sulla intera rete per lavoratori dipendenti	£.	41.000
4 – Abbonamento nominativo speciale per studenti, pensionati con trattamento pensionistico minimo INPS privi di altri redditi e portatori di handicap	£.	30.000

5 – I soggetti portatori di handicap e l'eventuale accompagnatore saranno esentati dal pagamento del biglietto, previa richiesta, ai sensi delle LL. RR. 18/04/1981, n.68, art.21; 01/10/1992, n. 9, art. 2 e della Circolare Assessoriale n.5871/2TR/51SA del 5/7/1993

Le eventuali variazioni saranno regolate dalle disposizioni di cui all'art. 31 L.R. 14.6.83 n. 68.

ART. 6
I prospetti degli orari e delle tariffe dovranno essere esposti, oltre che nell'interno degli autobus, nelle località principali da determinare a cura dell'Amministrazione concedente; detti prospetti non potranno essere modificati senza l'autorizzazione del Comune stesso.

Art. 7
Le variazioni in ordine alle modalità di esercizio, cui si facesse luogo nel corso della concessione, saranno riportate, con riferimento alle relative determinazioni, in calce al presente disciplinare nella parte riservata alle annotazioni.

Art. 8
L'Azienda concessionaria è tenuta a dare all'Amministrazione concedente di volta in volta, immediata comunicazione telegrafica o telefonica di tutti gli incidenti verificatisi come sinistri, collisioni ed altro, qualunque importanza essi rivestano ed anche quando nessun danno si fosse verificato.
E' tenuta altresì a dare immediata comunicazione all'Amministrazione concedente di qualsiasi interruzione, sospensione o variazione dell'esercizio.

Art. 9
La tassa di concessione comunale e il contributo di sorveglianza governativa sono a carico dell'Azienda concessionaria.

Art. 10 [1]
I funzionari della Direzione Compartimentale della M.C.T.C. ed i funzionari dell'Assessorato Turismo, Comunicazioni e Trasporti hanno libero accesso agli autobus ed agli impianti dietro esibizione della tessera di servizio.

Art. 10 bis [1]
L'impresa esercente ha l'obbligo di ottemperare a tutte le richieste dei funzionari dell'Assessorato Turismo, Comunicazioni e Trasporti e della Direzione Compartimentale M.C.T.C., di cui all'art. 10, sia per quanto riguarda l'esame degli autoveicoli, degli impianti di officina sia per ciò che concerne il controllo della contabilità aziendale (incassi, spese, fogli di viaggio, matrici biglietti, etc.)

Art. 11
Sugli autobus non dovrà tollerarsi per nessuna ragione un carico superiore al massimo, fissato nella licenza di circolazione.
Ogni modifica importante apportata agli autobus in servizio pubblico dovrà essere comunicata all'Amministrazione concedente che si riserva, quando ne sia il caso, di sottoporre l'autoveicolo ad un nuovo accertamento dei requisiti di idoneità alla circolazione.

Questo è poi obbligatorio tutte le volte che venga effettuata una modifica che importi una diversa quantità di posti viaggiatori.
Prima di procedere all'acquisto di nuovi autoveicoli da adibire al servizio automobilistico, l'Azienda concessionaria dovrà richiedere la preventiva autorizzazione alla Direzione Compartimentale M.C.T.C. segnalandone il tipo e le caratteristiche.

Art. 12
E' fatto obbligo all'impresa esercente di rilasciare per il trasporto dei viaggiatori, i titoli di viaggio previsti dal vigente piano tariffario all'atto stesso del pagamento del prezzo effettivo del trasporto comprendente gli oneri tributari secondo le disposizioni in vigore.
Il prezzo stesso deve essere indicato tanto sul tagliando quanto sulla parte di biglietto, contromarca o riscontro che rimane nel blocchetto o nelle macchine emettitrici.

Art. 13
Gli agenti di movimento addetti alla linea automobilistica durante il servizio debbono indossare vestiario uniforme identificativo dell'azienda concessionaria.

Art. 14
L'Azienda concessionaria è tenuta altresì alla scrupolosa osservanza di tutte le disposizioni concernenti i veicoli in servizio pubblico contenute nella legge 28 settembre 1939, n° 1822 e successive modifiche, ed integrazione, nonché di tutte le disposizioni riguardanti la circolazione sulle strade e aree pubbliche, ogni giorno all'inizio del servizio i veicoli dovranno essere controllati e nella guida del mezzo dovranno essere adottate tutte le tecniche idonee al fine di garantire la massima sicurezza dell'esercizio.
L'azienda concessionaria è altresì tenuta ad attenersi prontamente e diligentemente a tutte le prescrizioni generali e particolari emanate o da emanare da parte dei funzionari della MCTC.

Art. 15
E' fatto obbligo all'azienda concessionaria di iniziare il servizio entro 20 giorni dalla data di accettazione del presente disciplinare, facendosi luogo in caso di inadempimenti alla procedura di decadenza di cui all'art. 34 della legge 28 settembre 1939 n° 1822, e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 16
Il servizio si intende esercitato a tutto rischio dell'azienda concessionaria. E' fatto obbligo al concessionario di provvedere, oltre che all'assicurazione obbligatoria stabilita dalla legge in vigore, anche alle assicurazioni contro gli incendi ed i furti.
Il concessionario documenterà prima dell'attivazione del servizio all'amministrazione concedente l'adempimento del suindicato obbligo assicurativo.

Art. 17
Ove l'azienda concessionaria intenda ottenere la proroga della presente concessione, deve farne domanda in bollo all'Amministrazione concedente entro la data della scadenza, in caso di accoglimento, il rilascio dell'atto di proroga è subordinato alla presentazione della quietanza comprovante il versamento della tassa di concessione comunale e del contributo di sorveglianza governativo. Resta in ogni caso l'obbligo del pagamento annuale della tassa di concessione e del contributo di sorveglianza nella misura prevista dalle vigenti leggi.

Art. 18
E' fatto obbligo all'azienda concessionaria di osservare le disposizioni legislative ed i contratti nazionali di lavoro che disciplinano lo stato giuridico, il trattamento previdenziale della categoria dei lavoratori addetti a pubblici servizi automobilistici di linea.

Art. 19
Salva sempre la facoltà per questioni particolari di farsi rappresentare in base a procure speciali da altri soggetti fisici, l'impresa agli effetti tutti del rapporto di concessione di cui al presente disciplinare è legalmente rappresentata nei confronti dell'Amministrazione concedente dal suo Presidente pro - tempore.
Qualsiasi variazione di rappresentanza o di domicilio sarà inopponibile all'Amministrazione concedente.

Art. 20
Durante l'espletamento del servizio, devono essere applicate/ e osservate tutte le vigenti Leggi e normative in termini di sicurezza in ogni fase del lavoro e dell'effettuazione del servizio.

Art. 21
Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare di concessione del servizio di che trattasi, si fa riferimento alle leggi e norme regolanti la materia.

Art.22 [1]
La durata della concessione del servizio è annuale ed è prorogabile di anno in anno.

Letto, approvato, sottoscritto.

La ditta Concessionaria per accettazione.

Il Sindaco

---

[2] *Articolo da modificare in adeguamento prescrizioni derivanti dal sopralluogo tecnico del 08/03/2000.*
[2] *Articolo da modificare in adeguamento prescrizioni derivanti dal sopralluogo tecnico del 08/03/2000.*
[1] *Articolo modificato con delibera di C. C. n. 21 del 31/03/1999.*
[1] *Articolo modificato con delibera di C. C. n. 21 del 31/03/1999.*
[1] *Articolo aggiunto con delibera di C. C. n. 21 del 31/03/1999.*
[1] *Articolo modificato con delibera di C. C. n. 21 del 31/03/1999.*

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f..to
VITANZA GIUSEPPE

IL PRESIDENTE
f..to Triscari Silvio

IL SEGRETARIO COMUNALE
f..to Dr. ssa Anna Maria Messina

E' copia conforme all'originale
Caprileone lì 27.03.2001

Il segretario Comunale
Dr Anna Maria Messina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno festivo 01 APR. 2001 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 01-04-01 al 16-04-01

L'ADDETTO

ATTESTAZIONE

☒ Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal 01-4-01 al 16-04-01.

☐ Che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.

Capri Leone lì, 17-04-01

IL RESPONSABILE
F.to (Sardo Carmelo)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Messina

Trasmessa Al CO. RE. CO. - Palermo
Con nota n. 2324 del 02-01-01.

L'Addetto _____ Il Segretario C.le _____

Il sottoscritto Segretario attesta:

☐ Che essendo pervenuta richiesta di controllo preventivo da parte di ¼ dei Consiglieri per illegittimità;

☐ Che essendo pervenuta richiesta di controllo preventivo da parte della Giunta Municipale per illegittimità;

La presente deliberazione è stata inoltrata al CO.RE. CO. Con nota prot. n. _____ del _____

Il Responsabile
(Sardo Carmelo)

Il Segretario C.le
(Dr.ssa Anna Maria Messina)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☐ Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;

☐ Dopo trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione, senza richiesta di controllo;

☒ A seguito di inoltro al CO.RE.CO. che non si è pronunciato nei termini di legge successivi alla ricezione avvenuta il 06-04-01.

Capri Leone lì, 13-06-01

Il Segretario C.le
13/6 **(Dr.ssa Anna Maria Messina)**

DECISIONE CO.RE.CO.

La presente deliberazione è stata:

☐ Riscontrata senza vizi di legittimità seduta del _____ nn. _____/_____

☐ Annullata seduta del _____ nn. _____/_____.

Il Segretario C.le
(Dr.ssa Anna Maria Messina)

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____
Caprileone lì, _____ Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria

In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati: n. _____ del _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario